

APPUNTI E SEGNALAZIONI

Il 4^o Simposio degli Acarologi europei a Losanna nel 1962

Una ristretta, ma altamente qualificata, schiera di specialisti, provenienti da varie nazioni d'Europa si è riunita a Losanna nei giorni 27-29 settembre 1962 nel IV Simposio degli Acarologi europei per un esauriente scambio di informazioni riguardanti problemi di biologia, di ecologia, di resistenza agli acaricidi e di lotta biologica ed integrata in tema di Acari fitofagi.

Rimandando, per quanto riguarda le memorie presentate al Simposio, all'ampio riassunto pubblicato in « Mitt. schweiz. ent. Ges. » (Bd. XXXVI, 1963, pp. 47-62), viene fornito un rapido quadro delle più importanti questioni dibattute nel corso delle giornate congressuali.

Argomenti di ampia discussione sono state le questioni nomenclatoriali del complesso *Tetranychus urticae*-*telarius*, sulle quali discordanti sono apparse le opinioni degli intervenuti. Un punto d'incontro è stato trovato nella decisione di sottoporre alla Commissione Internazionale di Nomenclatura Zoologica la proposta di denominare:

Tetranychus urticae Koch, la forma verde del comune acaro tessitore;

Tetranychus telarius Koch (= *cinnabarinus* Boisd.), la forma rossa dello stesso;

Eotetranychus tiliarium (Herm.) ⁽¹⁾, l'acaro giallo vivente sul Tiglio.

La struttura dorsale della cuticola delle femmine appartenenti al gen. *Tetranychus* Dufour costituisce (BOUDREAUX e DOSSE) un carattere valido per la determinazione specifica, così come talune caratteristiche dell'organo copulatore maschile nel gen. *Rhizoglyphus* Clap. (VAN EYNDHOVEN). DOSSE ha dato notizia sui risultati degli incroci da lui ottenuti tra le forme « rossa » e « verde » di *Tetranychus telarius-urticae*, in base ai quali il carattere « colore rosso » è risultato dominante.

La validità di *Bryobia cristata* Dugès è stata infine confermata da MATHYS, che ha istituito neotipi di questa specie e di *B. praetiosa* Koch.

In tema di ricerche biologiche, hanno destato particolare interesse i rilievi sull'epoca di schiusura delle uova invernali di *Metatetra-*

(1) Descritta da HERMANN (1804) come *Trombidium tiliarium*, la specie appartiene ora al gen. *Eotetranychus* Oud. Pertanto, in accordo alle regole di nomenclatura zoologica, il nome specifico deve essere correttamente mutato in *tilarius*.

nychus ulmi Koch in frutteti trattati o no con acaricidi e sull'influenza di questi ultimi sulle nascite che risultano più omogenee nei casi di trattamento (DICKER); gli studi sull'azione delle temperature riscontrate in febbraio nei confronti della dinamica delle popolazioni di *Tetranychus urticae* Koch su Luppolo (KAC); le osservazioni sul comportamento di *Tetranychus viennensis* Zacher in Svizzera nel 1962 (GASSER); l'applicazione della metodologia dell'analisi sequenziale per la previsione della comparsa di *Bryobia rubrioculus* Scheuten onde stabilire il momento migliore per l'intervento (JACOB); i reperti sullo sviluppo la longevità e la fecondità di alcune specie dannose alle derrate e sulle loro esigenze trofiche (BOCZEC); le ricerche sull'aumento delle popolazioni di Ragno rosso infestante il Cotone in Egitto in relazione all'impiego di vari insetticidi (HASSANEIN).

Chiariti i concetti di resistenza e di tolleranza ai fitofarmaci (GASSER), è stato tracciato un quadro cronologico sull'insorgere di fenomeni di resistenza agli esteri fosforici, impiegati sistematicamente in frutteti del Belgio, da parte di *Metatetranychus ulmi* (Koch) (VANWETSWINKEL), contro le cui forme resistenti sono stati illustrati schemi di trattamento (VAN DE VRIE).

I problemi connessi alla lotta biologica hanno trovato, nel corso del Simposio, fertile campo di discussione. Brillanti sono apparsi i risultati conseguiti con l'utilizzazione del *Phytoseius riegeli* Dosse nella lotta contro il *Tetranychus urticae* Koch infestante colture di Cetriolo in serra in Olanda (BRAVENBOER) e in Svizzera (VOGEL); di estremo interesse le osservazioni sul comportamento, nelle diverse stagioni dell'anno, di varie specie di *Typhlodromus* e di *Phytoseius macropilis* (Banks) predatori di *Metatetranychus ulmi* (Koch) ed i reperti sulla tossicità di numerosi acaricidi nei confronti di Fitoseidi predatori (VAN DE VRIE).

A conclusione del Simposio DE FLUITER ha posto in rilievo, nella sua relazione sulla lotta integrata, l'importanza delle ricerche biologiche ed ecologiche sugli Acari predatori.

PIERANTONIO ROTA